



## IL TASER E' DIVENTATO REALTA'

### L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

**L**a sperimentazione della pistola elettrica, partita meno di un anno fa, ha registrato ottimi risultati, tant'è che alla luce di questi, come ha annunciato il Ministro dell'Interno Matteo Salvini, rispondendo all'interrogazione dell'on. Tonelli, entro l'estate diverrà dotazione standard per le forze dell'ordine e per i corpi di Polizia Locale nei comuni superiori a 100.000 abitanti.

E' una storica battaglia del Sap che finalmente si concretizza, inserita nella proposta di idonee garanzie funzionali, fulcro della campagna "Chi difende i difensori", volta alla tutela del personale in servizio.

Il taser è uno strumento fondamentale che si frappone fra i mezzi di coazione fisica e l'arma di ordinanza. Permette, da una distanza non molto ravvicinata, di immobilizzare il soggetto, riducendo considerevolmente il contatto fisico tra operatore e fermato, rivelandosi per entrambi uno strumento sicuro e non letale.

Ad oggi, durante la sperimentazione, diversi sono stati i servizi conclusi positivamente grazie al taser. Non sempre vi è stato bisogno di azionarlo, poiché il malintenzionato alla sola vista dello strumento, ha desistito dal compiere l'azione violenta. Dunque, oltre ad essere sicuro, è anche un ottimo deterrente.

Il delinquente oggi, non si limita solo a delinquere: per farlo attua delle strategie, frutto della consapevolezza, molto spesso, di restare impunito o di porre in difficoltà il collega, magari costretto a ricorrere all'arma di ordinanza.

Il delinquente è a conoscenza di come e quando utilizziamo l'arma di ordinanza, dunque agisce molto spesso indisturbato scagliandosi anche violentemente contro i colleghi. Con il taser invece, che invia una scarica elettrica che immobilizza il soggetto, il discorso cambia: possiamo agire in totale sicurezza, poiché trattasi di strumento non letale e, addirittura, evitare che il reato si compia.

Questa, cari colleghi, è una grande conquista. Una forma di tutela professionale volta a rendere sempre più efficace il servizio che rendiamo alla collettività. Noi ne siamo davvero orgogliosi e, coerentemente con le nostre battaglie e le nostre campagne, continueremo a chiedere anche la dotazione di telecamere su divise, celle di sicurezza e auto di servizio, strumento di trasparenza e verità a tutela dei colleghi e che non presta il fianco a false denunce strumentali.

*Stefano Paoloni*





## R.P.C. – U.O.P.I., IL SAP SCRIVE AL CAPO PER CHIEDERE NECESSARIO ADEGUAMENTO MONTE ORE STRAORDINARI

Il SAP ha rappresentato al Capo della Polizia il grave disagio patito dai colleghi in forza ai Reparti Prevenzione Crimine e alle Unità Operative di Primo Intervento dovuti al mancato adeguamento del monte ore dello straordinario.

Non si ritiene accettabile che un operatore, a fronte di 50-60 ore di straordinario effettuate nei servizi di controllo e prevenzione, a fine mese se ne veda remunerate solamente 15-20.

Anche gli operatori delle U.O.P.I., a causa del limitato monte ore, non sono nella condizione di effettuare la dovuta formazione e sviluppare gli specifici programmi che le competenze da loro acquisite richiedono.

Il SAP ritiene dunque necessario che il Dipartimento ponga fine a tale incresciosa situazione.



## MANCATO PAGAMENTO DEL TFS. ABBIAMO CHIESTO INTERVENTO AL PRESIDENTE DELL'INPS

Diversi colleghi di Roma, in quiescenza dal 1° gennaio 2018 con il requisito previsto per la pensione di vecchiaia, sono ancora in attesa di vedersi riconosciuto il trattamento di fine servizio, nonostante siano stati superati i termini previsti per la relativa erogazione. Considerato che la questione investe diritti che i colleghi hanno maturato con sacrificio e dedizione, abbiamo scritto al Presidente dell'INPS esortando un intervento a tutela delle suddette posizioni. La nota inviata è disponibile sul sito Sap Nazionale.



## RITARDI SCRUTINI PER LA PROMOZIONE A SOV. CAPO E A SOV. CAPO "COORDINATORE". LE RISPOSTE ALLE NOSTRE NOTE



Di recente abbiamo rappresentato al Dipartimento i gravi ritardi relativi alla notifica degli avanzamenti nella qualifica di Sovrintendente Capo e agli scrutini concernenti l'attribuzione della denominazione di "coordinatore" per il personale che riveste la qualifica di Sovrintendente Capo. La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che le Commissioni per il personale del ruolo dei Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti, di cui all' art. 69 del d.P.R. n. 335/1982, nella seduta dello scorso 25 marzo hanno esaminato e deliberato gli scrutini per tutte le progressioni di carriera di specifica competenza. Le nostre due note e la risposta del Dipartimento, sono disponibili sul nostro sito nazionale.

## CONGRESSI LOCALI



Congressi locali. Eletti per le seguenti Province:

Segretario Provinciale Benevento:  
**Sgambato Massimo**

Segretario Provinciale Bologna:  
**Guglielmi Tonino**

Segretario Provinciale Piacenza:  
**Fusari Marco**

Segretario Provinciale Padova:  
**Pesavento Mirco**

Segretario Provinciale Verona:  
**Moscardo Nicola**

Segretario Provinciale Vibo Valentia:  
**Gaccione Giuseppe**